

MODA. Progettata dall'architetto Guido Lorenzo Spadolini, la struttura commerciale ospita i marchi dei più noti stilisti a prezzi ridotti dal 30 al 70%

Fashion Village, si passeggia nel lusso Ad Agira il più grande outlet del Sud

Settanta negozi, che entro dicembre diventeranno novanta e poi cresceranno fino a 160. Si accede dallo svincolo Dittaino dell'autostrada a Palermo-Catania.

Laura Anello

AGIRA

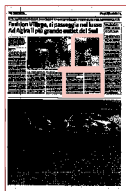
È il lusso a portata di mano e di tasca, friendly, facile, raggiungibile. Non più rinchiuso nella gabbia dorata di boutique inavvicinabili, non più sorvegliato a vista da algidi ed eleganti commessi, non più spiato attraverso vetrine fumé. Qui, nell'astronave atterrata nel cuore della Sicilia, svincolo Dittaino, pochi chilometri da Enna, il lusso è da toccare, confrontare, provare, comprare. Settanta negozi, che entro dicembre diventeranno novanta, e poi cresceranno fino a 160, distribuiti in una cittadella della moda che si chiama Fashion Village e che è proprio come un villaggio vacanze, con le piazzette, le strade, i bar, il parco giochi per bambini, le casette color pastello. Una simulazione di città da 25 mila metri quadrati, una Disneyland dello shopping abitata soltanto da commessi e compratori: la prima in Sicilia, la più grande del Sud Italia. Ieri l'inaugurazione con le autorità, la stampa e gli invitati che hanno fatto incetta di affari a dispetto delle difficoltà da primo giorno: frequenti black out elettrici ai quali supplivano



1. Davanti a una delle vetrine dell'outlet inaugurato ieri ad Agira

gruppi elettrogeni, pagamenti con carte di credito soggetti ai capricci della linea, Bancomat fuori uso pochi minuti dopo l'inaugurazione. In compenso cortesia, sorrisi, un ufficio informazioni, un programma di eventi che parte sabato con un concerto di Cesare Cremonini, un servizio di pullman gratuito tra l'outlet e tutti i capoluoghi siciliani tranne Ragusa (prenotazioni allo 091.6205814). Taglio del nastro in grande stile, con il vescovo della diocesi di Piazza Armerina Michele Pennisi, gli assessori regionali al Turismo Daniele Tranchida e al Bi-

lancio Gaetano Armao, il prefetto di Enna Giuliana Perrotta. A dare il via al tour dei negozi, da padroni di casa, Nicola Sanfilippo, amministratore delegato del Village e Antonio Percassi, patron del gruppo Stilo che ha realizzato l'outlet. Bergamasco doc, Percassi ha raccontato i dettagli di un'operazione da 120 milioni di euro, avviata grazie al sostegno di quattro banche (Credito siciliano, Banca Nuova, Banca veneta, Credito bergamasco) e «grazie all'ottima interlocuzione con le amministrazioni locali, sollecite ed efficienti». I terreni sono stati acqui-



2. Le cugine Costanza e Francesca Caputo dopo lo shopping. FOTO PUGLIA

stati da privati e la cittadella è stata costruita «con una bella batosta di oneri di urbanizzazione pagati al Comune di Agira», ha scherzato.

Oggi l'apertura al pubblico, che potrà sbizzarrirsi tutti i giorni, dalle dieci del mattino alle otto di sera (il sabato e la domenica fino alle nove) passando una giornata tra le borse maculate e i cappottini in pelle di Dolce e Gabbana, le scarpe di Magli, l'eleganza classica della donna Gattinoni e dell'uomo Zegna, le creazioni di Patrizia Pepe, il cashmere prezioso di Bal-lantyne e di Loro Piana, l'underwear

trendy di Calvin Klein, gli accessori griffati Ferrari, le borse di Coccinelle, le maglie Lacoste, i miti giovanili Gas e Guess, l'universo sportivo Nike e molti altri. Nei prossimi giorni apriranno i battenti anche Versace, Armani, Trussardi. Tutto scontato dal trenta al settanta per cento. Non solo collezioni degli anni precedenti, ma linee specifiche disegnate per l'outlet, eccedenze, campionari. Nel primo anno si aspettano tre milioni e mezzo di visitatori. Un traguardo che appare realistico, a giudicare dall'ebbrezza di ieri.